



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO STATALE (INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA DI I GRADO)

“MARCO POLO”

RMIC855004

Via Paternò 20/22 00133 Roma ☎ 0620760256 fax 0620749385 ✉ rmic855004@istruzione.it

Pec: rmic855004@pec.istruzione.it

Codice Fiscale 80236950582 - DIS. XVI - Codice Univoco:UFB360

www.istitutocomprensivomarcopolo.gov.it



CIG Z5825DF608

Roma 21-11-2018

**All'Uff. Scolastico Regionale del Lazio
A tutte le Istituzioni Scolastiche di Roma e Provincia
All'Albo Pretorio on line
Al sito Web dell'Istituto
Al sito web dell'Ambito 4
Al DSGA
Agli Atti**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "MARCO POLO"-ROMA
Prot. 0005047 del 21/11/2018
(Uscita)

SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE AMBITO 4 - LAZIO

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, MEDIANTE PROCEDURA APERTA COMPARATIVA DI TITOLI ED ESPERIENZE PROFESSIONALI FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI ESPERTI PER LE ATTIVITA' LABORATORIALI PREVISTE DAL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE NEOASSUNTO PER L'A.S. 2018/2019 DELLA REGIONE LAZIO- AMBITO 4

L'Istituto Comprensivo "Marco Polo", in qualità di Scuola Polo per la Formazione dei docenti neoassunti, nella persona del Dirigente scolastico che legalmente lo rappresenta

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, recante "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" in particolare l'art.40;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" in particolare l'art.7 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;
- VISTO** l'art. 17, c. 1, lettera g) del D. Lgs. 50/2016, che esclude i contratti di lavoro dal suo ambito di applicazione;
- VISTO** il Decreto interministeriale 12 ottobre 1995, n. 326, recante "Compensi spettanti per attività di direzione e di docenza relativi alle iniziative di formazione";
- VISTO** il D.D.G. n. 464 del 3/11/2016 dell'U.S.R. per il Lazio con il quale l'I.C. "Marco Polo" è stato designato scuola polo formativo per l'Ambito Territoriale Roma 4;
- VISTA** la circ. n. 02 del 11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dip.to Funzione pubblica, Uff. personale Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** l'art. 440 del Dl.gs n. 297 del 16 aprile 1994, concernente l'anno di formazione per il personale docente

- neo assunto, in particolare il comma 1, il quale stabilisce come il MIUR assicuri tramite la sua articolazione territoriale la realizzazione di specifiche iniziative di formazione;
- VISTO** l'art.68 del CCNL del comparto Scuola 2006/2009, che prevede la realizzazione della formazione in ingresso attraverso specifici progetti contestualizzati, anche con la collaborazione di reti e/o consorzi di scuole;
- VISTA** a Legge 13/07/2015 n. 107 che prevede anche una diversa e più incisiva configurazione del periodo di prova e di formazione;
- VISTO** il D.M. n. 850 del 27.10.2015 "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e criteri per lo valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova, ai sensi dell'art. 1, comma 118 della legge 13 luglio, n. 107", e in particolare l'art. 8 Laboratori Formativi;
- VISTO** il comma 5 del richiamato articolo: "Per la conduzione dei Laboratori Formativi sono designati prioritariamente formatori provenienti dal mondo della scuola e comunque con competenze di tipo operativo e professionale"
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 35085 del 02-08-2018, che ha fornito le indicazioni preliminari per la progettazione delle attività formative relative al periodo di formazione e prova per i docenti neoassunti nell'a.s.2018/2019;
- VISTA** la nota USR del Lazio prot. n. 30262 del 03-08-2018;
- CONSIDERATA** la necessità e l'urgenza di formare gli elenchi di docenti di comprovata esperienza per la conduzione delle attività laboratoriali previste dal piano di formazione del personale docente neo assunto per l'a.s. 2018/2019 della Regione Lazio – Ambito 4;
- CONSIDERATI** i vantaggi per gli interessati e per l'Amministrazione, in termini di semplificazione, trasparenza, efficienza, efficacia, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa, derivati dall'uso esclusivo di modalità web conforme al codice dell'amministrazione digitale;

DISPONE

L'emanazione di un AVVISO PUBBLICO per la selezione di docenti esperti per le attività previste dal piano di formazione del personale docente neoassunto per l'a.s. 2018/2019.

Art. 1 Finalità della selezione

Il presente Avviso ha come finalità la formazione di elenchi per la Scuola Polo e per ambiti laboratoriali dei docenti di comprovata esperienza per la conduzione dei laboratori formativi dedicati, previsti dal percorso formativo per i docenti neoassunti per l'anno scolastico 2018/2019. Gli incontri si terranno presso una o più Istituzioni Scolastiche dell'Ambito 4 Lazio (c.d. "snodi formativi") che verranno successivamente indicate.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi alla selezione come docenti esperti per i laboratori formativi dedicati, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti facenti parte delle sotto elencate categorie di personale:

- a. Docenti universitari
- b. Dirigenti Scolastici, in servizio attivo o in quiescenza
- b. Dirigenti Tecnici
- c. Docenti confermati in Ruolo, in servizio attivo presso le Istituzioni Scolastiche.

E' inoltre richiesto il possesso di adeguate competenze, anche non formali, di tipo informatico, nell'utilizzo di Internet e della posta elettronica e di conoscenza dei principali strumenti di office-automation.

In ogni caso, per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;

- essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.

Ai sensi del DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. Potranno essere effettuati idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Si rammenta che la falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o dalla procedura di affidamento dell'incarico o la decadenza dalla graduatoria.

Art. 3 - Descrizione del profilo di docente esperto per i laboratori formativi dedicati, delle attività da svolgere e relativo compenso

Il docente esperto assicura la conduzione delle attività laboratoriali nel rispetto delle indicazioni contenute nella Nota MIUR prot. n. 35085 del 02-08-2018.

In particolare il docente esperto ha il compito di:

- partecipare agli incontri propedeutici e di restituzione finale;
- consegnare alla Scuola Polo l'eventuale materiale didattico utilizzato (documenti, normativa, diapositive, ecc...) per la pubblicazione nel sito internet dedicato. A tal proposito il docente rilascia alla scuola apposita autorizzazione e dichiarazione liberatoria.
- tenere l'incontro laboratoriale, della durata di 3h ore, sulla specifica tematica oggetto dell'incarico ricevuto, secondo il calendario concordato con la Scuola conferente;
- sostenere i corsisti nel processo di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattica, metodologica, relazionale, ecc., supportandoli anche nell'elaborazione di documentazione e nell'attività di ricerca anche on line;
- effettuare una mediazione tra i docenti in formazione e i contenuti dell'offerta formativa sulle tematiche oggetto del percorso formativo;
- coordinare e supportare l'attività, gestendo le interazioni del/i gruppo/i;
- sostenere i corsisti nell'attività di progettazione e pianificazione delle attività di documentazione degli interventi previsti dal dispositivo formativo;
- promuovere e sostenere la nascita e lo sviluppo di comunità di pratica, finalizzate allo sviluppo professionale;
- raccogliere la presenza all'incontro di ciascun corsista ai fini dell'attestazione finale;
- documentare l'attuazione dell'attività laboratoriale di formazione;
- compilare il report finale e/o eventuali altri documenti richiesti ai fini della documentazione del/i percorso/i.

Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla Scuola Polo, è corrisposta la retribuzione stabilita dall'art. 3 del Decreto Interministeriale 12 ottobre 1995 n. 326.

Art. 4 – Modalità di valutazione della candidatura

La Commissione di valutazione attribuirà un punteggio globale massimo di 100 punti sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali e alle pubblicazioni dichiarati dai candidati. La Commissione valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto auto dichiarato nel curriculum vitae in formato Europeo e nel modello di candidatura (All.1). La Commissione di valutazione procederà a valutare esclusivamente i titoli acquisiti e le esperienze professionali già effettuate alla data di scadenza del presente Avviso. Il candidato è tenuto ad allegare anche il programma del laboratorio per cui si candida. Ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei contenuti didattici digitali si precisa che:

- per "pubblicazione" cartacea o digitale si intende "la riproduzione in forma tangibile e la messa a disposizione del pubblico di esemplari dell'opera che ne permettano la lettura o la conoscenza visiva" (art. 6 della convenzione universale per il diritto d'autore, adottata a Parigi il 24 luglio 1971 e ratificata con L.16 maggio 1977 n. 306) a cura di case editrici o testate giornalistiche registrate;
- per "contenuti didattici digitali" si intendono materiali multimediali di varia natura (studio di caso, simulazione, materiale di studio, video didattico ...) destinati a corsi di formazione e/o auto formazione on line e a carattere non divulgativo, promossi da MIUR, INDIRE, Università, Enti di Ricerca e/o formazione nazionale/internazionale, enti e

associazioni accreditate dal MIUR o dalla Regione Lazio o pubblicati presso case editrici riconosciute. Ai fini della valutazione nella presente selezione si precisa sin d'ora che saranno valutati solo materiali riconducibili ad un piano editoriale di percorso formativo. Non saranno dunque considerati valevoli ai fini dell'attribuzione del punteggio "contenuti didattici digitali" prodotti durante lo svolgimento di corsi da Tutor/formatori/corsisti.

I candidati che riporteranno un punteggio globale inferiore a 25 punti non verranno inclusi nella graduatoria. La Commissione di valutazione, tuttavia, si riserva di modificare in diminuzione il limite minimo di accesso alle graduatorie ove i candidati idonei dovessero risultare in numero insufficiente a coprire gli incarichi.

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali, professionali e pubblicazioni sono attribuiti i seguenti punteggi:

- a. Dottorati di ricerca, Master universitari, Corsi di perfezionamento universitario attinenti alla tematica del laboratorio formativo per cui si propone candidatura**
Punti 3 per ogni titolo per un massimo di 9 punti
- b. Esperienza in qualità di formatore nelle scuole di ogni ordine e grado su temi attinenti al laboratorio proposto dal candidato e preferibilmente svolta in più regioni.**
Punti 2 per ogni scuola fino a un massimo di 18 punti (più 2 punti se il corso è stato svolto in almeno due Regioni).
- c. Esperienza in progetti riconosciuti a livello nazionale e internazionale riguardo gli ambiti proposti nei laboratori (ad esempio, per il laboratorio sul tema della valutazione l'aver ricoperto il ruolo di valutatore esterno o di osservatore dei processi di apprendimento/insegnamento nel progetto "Valutazione e Miglioramento").**
Punti 4 per ogni progetto fino a un massimo di 12 punti
- d. Aver svolto l'incarico di Funzione Strumentale o referente per ambiti attinenti la tematica del laboratorio formativo per cui si propone candidatura.**
Punti 3 per ogni incarico ricoperto (si valuta un solo incarico per ogni anno scolastico) fino a un massimo di 9 punti
- e. Incarichi di docente/relatore in corsi di formazione, convegni, seminari, conferenze rivolti al personale docente della scuola ed espressamente indirizzati all'approfondimento metodologico e didattico della tematica inerente il laboratorio formativo per cui si propone candidatura.**
Punti 5 per ogni partecipazione fino a un massimo di 20 punti
- f. Pubblicazioni cartacee o multimediali e contenuti didattici cartacei o digitali che affrontino argomenti inerenti la tematica del laboratorio formativo per cui si propone la candidatura.**
Punti 2 per ogni pubblicazione fino a un massimo di 10 punti
- g. Puntualità e completezza del programma di laboratorio, congruenza con i temi indicati nella tabella in calce al bando.**
Fino a un massimo di 10 punti.
- h. Conduzione di laboratori per la formazione dei neo assunti negli anni scolastici precedenti a questo.**
Punti 2 per ogni laboratorio fino a un massimo di 10 punti

Art. 5 – Laboratori Formativi

Si rende noto che il numero e la tipologia dei laboratori, che verranno attivati, saranno individuati sulla base delle risultanze della rilevazione dei bisogni formativi dei corsisti.

L'allegato 1 costituisce parte integrante del bando.

La candidatura dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica rmic855004@istruzione.it oppure rmic855004@pec.istruzione.it entro le ore 12,00 del 06/12/2018.

Si prega di inserire nell'oggetto la dicitura: CANDIDATURA LABORATORI FORMAZIONE NEO ASSUNTI a.s. 2018-2019.

Il Dirigente Scolastico
Dr. Francesco Senatore
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c. 2, D.lgs 39/93)